



CITTA' DI FRANCAVILLA AL MARE

Allegato C) INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ
E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025**

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
	a	b	c	d	e			
alfa	TUTTI I PROCESSI	L'unicità del soggetto che cura l'intero iter di un procedimento può comportare accentramento di funzioni e una visione miope degli interessi ad esso sottesi.	B		Compatibilmente con le esigenze organizzative dell'ente, ogni dirigente indica per ciascun procedimento di competenza degli Uffici diretti, quale sia il Responsabile del procedimento	tutti i dirigenti	in essere	
beta	TUTTI I PROCESSI	L'imparzialità e il buon andamento della P.A. possono essere minati dalla sussistenza di un conflitto di interessi in capo al RUP e/o al Dirigente	A		Nel corpo di ciascun provvedimento va inserita la dichiarazione dell'assenza di conflitto di interessi in capo al RUP e/o al Dirigente ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990	tutti i dirigenti	immediato	
gamma	TUTTI I PROCESSI	la protrazione del limite temporale per la conclusione di un procedimento denota non solo una maladministration ma potrebbe essere strumentale rispetto al conseguimento di obiettivi non conformi alla legge.	A - E		Conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge e attivazione delle previsioni di cui agli artt. 2 e 2 bis della l 241/1990	tutti i dirigenti	immediato	inserimento nell'indicatore nella check list dei controlli
delta	TUTTI I PROCESSI	la mancata pubblicazione dei dati previsti dal Dlgs 33/2013 e s.m.i. potrebbe tendere a celare prassi scorrette	e)scarsa responsabilizzazione		Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza individuate nel presente Piano o da specifiche norme di legge	tutti i dirigenti	immediato	Nomina referente per la trasparenza per ciascunSettore ; verifiche periodiche
epsilon	TUTTI I PROCESSI	in assenza di un adeguato sistema di segnalazione e di tutela del WHISTLEBLOWER, i comportamenti non conformi potrebbero non emergere e non essere debitamente segnalati al RPCT	A		Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito attraverso l'uso di una piattaforma telematica ad hoc	segretario generale	immediato	implementazione piattaforma per segnalazione
zeta	TUTTI I PROCESSI	La mancata identificazione del personale dipendente potrebbe generare una minore responsabilizzazione dello stesso e la difficoltà per gli utenti di comprendere la qualificazione dei diversi soggetti con cui entrano in contatto.	B		I dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro.	dirigenti	immediato	utilizzo cartellini da parte del personale

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
Eta	TUTTI I PROCESSI	I controlli interni, se non effettuati attraverso schede specifiche calibrate sulla tipologia di provvedimento, rischiano di vanificare l'efficacia della misura	C		Utilizzo di check list ad hoc per il controllo successivo di regolarità ai sensi del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174.	tutti i dirigenti	immediato	maggiore puntualità e aderenza al dettato normativo nell'adozione dei provvedimenti amministrativi
	TUTTI I PROCESSI	pubblicazione di dati non ostensibili allo scopo di arrecare vantaggio a terzi o divulgare informazioni non previste da norme di legge	A - E		anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013. Si veda a titolo di supporto la circolare del Segr. Gen. N. 21544/2022	tutti i dirigenti	immediato	maggiore attenzione e aderenza al dettato normativo nell'adozione dei provvedimenti amministrativi
Teta	TUTTI I PROCESSI	il mancato controllo sulla qualità dei servizi impedisce di assumere adeguate strategie di intervento e programmi di miglioramento, in modo da adeguare progressivamente i servizi ai bisogni dei cittadini soprattutto in termini di accesso, efficienza e fruibilità	A		Approvazione e utilizzo di schede di customer satisfaction per la rilevazione della qualità dei servizi	tutti i dirigenti		immediato
1	Reclutamento personale a tempo determinato ed indeterminato	Previsione requisiti di accesso "personalizzati"; Nomina di componenti della commissione di concorso condizionabili o con interesse a favorire determinati candidati. Non corretta valutazione del possesso dei requisiti allo scopo di escludere altri candidati e non escludere candidati segnalati al fine di favorire gli stessi	f)inadeguate competenze	M	Misura di controllo: Ammissione dei candidatati a cura dell'ufficio personale. l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	dirigente settore I	in essere	Svolgimento corsi di formazione
2	Conferimento incarichi dirigenziali ex art.110	Previsione requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; omissione controlli al fine di favorire candidato particolare	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di controllo: controllo sulla veridicità dei requisiti auto dichiarati dal candidato	dirigente settore I	tempestivo	report semestrale su controlli effettuati al RPCT

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
3	Conferimenti incarichi di consulenza o collaborazione	Motivazione generica circa sussistenza dei presupposti di legge allo scopo di agevolare soggetti particolari. Abuso dell'affidamento diretto. Predisposizione di un avviso troppo specifico al fine di favorire un partecipante; scarso controllo dei requisiti dichiarati; omissione controlli	e) scarsa responsabilizzazione	M	Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: inserimento obbligatorio nella determinazione di affidamento incarico: a) del richiamo agli articoli del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplinano il conferimento incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni; b) del richiamo al successivo adempimento degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 15 del D.Lgs, n. 33/2013.	tutti i dirigenti	tempestivamente	n. rilievi formulati dall'organo preposto ai controlli interni
4	designazione dei rappresentanti presso enti, società fondazioni	violazione dei limiti in materia di conflitto di interesse e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che lo nomina	b) mancanza di trasparenza	A	Misura di trasparenza: Inserimento obbligatorio adeguata pubblicazione degli avvisi e degli esiti.			Publicizzazione dell'avviso propedeutico alla nomina
5	programma triennale LLPP	Definizione dei fabbisogni in funzione dell'interesse personale a favorire un determinato operatore economico; Individuazione di lavori complessi e di interventi realizzabili con concessione o PPP in funzione dell'o.e. che si intende favorire. Intempestiva individuazione di bisogni che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza	g) inadeguata cultura di legalità	M	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: condivisione della proposta di programma triennale tra i funzionari del settore e con gli altri dirigenti, al fine di scongiurare il rischio evidenziato, prima della presentazione all'organo politico.	dirigente settore III	ultimo trimestre dell'anno	numero di ricorso a procedure non programmate motivate dall'urgenza
6	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. Abuso dell'affidamento diretto. Scarso controllo dei requisiti dichiarati allo scopo di favorire un determinato professionista	g) inadeguata cultura di legalità	M	Misura di trasparenza - Predisposizione di atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione; verifica requisiti autodichiarati. Convenzioni di incarico non generiche.	dirigente settore III	tempestivamente	l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione in merito all'osservanza della misura

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
7	Affidamento diretto dell'esecuzione di lavori ex art. 36 comma del Codice dei contratti	Definizione dell'importo a base di gara al fine di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad es. artificioso frazionamento) Definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato o.e.	g) inadeguata cultura di legalità	A	Misura di controllo: Rapporto semestrale al responsabile anticorruzione delle tipologie di sistemi di scelta del contraente adottati per ogni appalto di lavori, servizi e forniture affidato (all'uopo è utilizzabile un estratto delle pubblicazioni effettuate nella sotto sezione "Informazioni sulle specifiche procedure" in Amministrazione Trasparente") - Dare conto nella determina di affidamento e impegno di spesa della avvenuta verifica della congruità del prezzo offerto, dell'adozione di un tendenziale criterio di rotazione. Quanto all'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità generale, professionale, tecnico-professionale ed economico-finanziaria della ditta affidataria, i responsabili rispetteranno le Linee Guida ANAC n. 4/2016 aggiornate; in merito alle specifiche modalità di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata e le terranno in debito conto dandone atto nella determina di affidamento. 2.Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	tutti i dirigenti	report entro 15 luglio / 15 gennaio	verifiche positive in occasione dei controlli successivi sulla regolarità dell'atto; Svolgimento corso di formazione.
8	Affidamento diretto dell'esecuzione di servizi e forniture ex art. 36 comma del Codice dei contratti	Scelta della procedura negoziata senza bando e di affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla normativa; Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalla centrali di committenza Consip - Mepa	f) competenze inadeguate	A				
9	Procedure di affidamento di lavori, servizi o forniture con procedura negoziata art. 36 co. 2 lettera b)	Definizione dell'importo a base di gara al fine di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad es. artificioso frazionamento); Scelta della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla normativa; Previsione di requisiti particolari allo scopo di agevolare particolari soggetti; Partecipazione alle consultazioni di un determinato o.e. e anticipazione allo stesso di informazioni sulla gara	g) inadeguata cultura di legalità	A	Misura di trasparenza Utilizzo di procedure elettroniche che consentano l'estrazione automatica delle ditte da invitare e la gestione telematica delle gare.	tutti i dirigenti	tempestivamente	n. procedure gestite elettronicamente su totale procedure attivate

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
10	Procedure di affidamento di lavori beni e servizi con procedura aperta	Definizione dei requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire alcune imprese - Definizione, nelle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di parametri o punteggi non equilibrati - Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato o.e.; Alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti - Scarso o mancato controllo dell'anomalia dell'offerta al fine di agevolare determinati soggetti; Disomogeneità, nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa, di valutazione delle offerte	b)mancanza trasparenza	M	Misura di trasparenza: Utilizzo di procedure elettroniche per la gestione delle varie fasi della gara; Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione Pubblicazione dei punteggi assegnati alle offerte tecniche	tutti i dirigenti	tempestivamente	Compiuto adempimento su tutte le procedure dell'ente salvo le deroghe ammesse ex lege
10 A	Procedure di affidamento di lavori beni e servizi con procedura negoziata o affidamento diretto	Elusione del principio di rotazione negli affidamenti per consolidamento del rapporto con un unico operatore economico, determinando una situazione di lock in	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di controllo: -corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi. -Aggiornamento tempestivo da parte dell'ufficio gare degli elenchi su richiesta degli operatori economici che intendono partecipare alla gara. -Pubblicazione dei nominativi degli operatori economici consultati dalla stazione appaltante in esito alla procedura.	tutti i dirigenti	tempestivamente	l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione in merito all'osservanza della misura
11	Varianti d'opera	Modifica contratti (art.175 D.Lgs50/2016) per incrementare il guadagno dell'appaltatore	g)inadeguata cultura di legalità	A	Misura di controllo: comunicazione al RPCT dell'avvenuta trasmissione all'ANAC ed all'osservatorio dei contratti pubblici dell'adozione di varianti rientranti nel campo di applicazione dell'art.106, comma 14 del D.lgs. 50/2016	dirigente settore III	tempestivamente	l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione in merito all'osservanza della misura
12	riserve e contenzioso	Valutazione della fondatezza e dell' ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario Modalità di risoluzioni delle controversie non conformi alla normativa	g)inadeguata cultura di legalità	M	Acquisizione del parere dell'avvocatura qualora l'importo delle riserve superi la somma di €20.000,00 Misura di trasparenza: Predisposizione di atti adeguatamente motivati di chiara, puntuale e sintetica formulazione;	tutti i dirigenti		l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione in merito all'osservanza della misura

13	proroghe e rinnovi contratti di appalto	Valutazione della fondatezza e dell' ammissibilità di proroghe e rinnovi non conformi alla normativa e, invece, giustificate solo da ritardi nell'azione amministrativa.	g)inadeguata cultura di legalità	M	Predisposizione di atti adeguatamente motivati dai quali emergano i presupposti di fatto e di diritto a sostegno della proroga e del rinnovo dell'affidamento.	tutti i dirigenti		l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione in merito all'osservanza della misura
----	--	--	----------------------------------	----------	--	-------------------	--	---

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
14	Affidamento a cooperative sociali	Generica descrizione del contenuto della convenzione, che finalità di ordine sociale che si intendono delle motivazioni a sostegno; Abuso della deroga al confronto concorrenziale - Erronea applicazione della normativa L.381/91; Mancato controllo dei requisiti per soggetti	e) scarsa responsabilizzazione	M	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Ai sensi dell'art. 1, comma 610 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), qualora il dirigente intenda avvalersi dell'art. 5 della Legge n. 381/1991 per stipulare, in deroga alla disciplina dei contratti pubblici, convenzioni con cooperative sociali di tipo b) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, deve svolgere selezioni idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza. Vanno rispettate inoltre le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 in ordine alla necessità che vengano esplicitate, sia in fase di programmazione che nella convenzione, le finalità di ordine sociale che si intendono raggiungere ed in ordine alla necessità, in fase di esecuzione della convenzione, di prevedere appositi controlli onde verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.	tutti i dirigenti	tempestivamente	n. rilievi formulati dall'organo preposto ai controlli interni
15	Convenzioni con associazioni di volontariato	Generica descrizione del contenuto della convenzione; - Definizione dei requisiti di partecipazione tali da favorire alcuni operatori - abuso nell'affidamento diretti in violazione dei principi di imparzialità trasparenza e concorrenza. Mancati controlli sulle prestazioni rese e sui rimborsi spesa richiesti	f) competenze inadeguate	M	Misura di formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	dirigenti settori I e III	30.09.2020	numero di partecipanti a corso dedicato

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
16	Esecuzione del contratto	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto; non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto.	e) scarsa responsabilizzazione	M	Misura di controllo: Per opere di importo superiore a 1.000.000 di euro pubblicazione on line di rapporti semestrali (a partire dalla consegna lavori fino al collaudo) che sintetizzano in modo chiaro l'andamento del contratto rispetto a tempi costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile. (paragrafo 4.5, pag 37 del PNA 2015); Per affidamenti di servizi effettuare controlli periodici sul rigoroso rispetto delle condizioni previste in capitolato su check list predisposta ed invio relazione semestrale al RPCT	tutti i dirigenti	tempestivamente	invio relazione semestrale al RPCT
17	Ammissione a prestazioni sociali (Rif. Processi nn. 27-28-29)	Attribuzione di parametri valutativi discrezionali e non uniformi al fine di agevolare determinato soggetti; Incompletezza dell'istruttoria; Abuso nell'adozione di provvedimenti di ammissione allo scopo di favorire determinati soggetti; Omissione di verifiche sulla permanenza dei requisiti posseduti in sede di presentazione domanda	e) scarsa responsabilizzazione	M	Misura di regolamentazione: Predisposizione di set valutativi più mirati alla valutazione del bisogno dell'utente secondo certificazione ISO 9001; Continuare nelle azioni in essere quali: Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, fatta salva la valutazione sociale da parte del Servizio Sociale Professionale sulla urgenza per assenza di rete parentale e bisogno assistenziale. La previsione di audit periodici interni semestrali per la verifica della corretta attuazione dei processi.	dirigente settore I	in essere	verifica adozione della procedura indicata; n.rilievi in sede di controllo sulla regolarità successiva alla formazione dell'atto
18	Assegnazione alloggi ERP	mancato rispetto della normativa allo scopo di favorire determinati soggetti; Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti al fine di agevolare determinati soggetti; Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento; Controlli effettuati esclusivamente sulla base di segnalazioni.	g) inadeguata cultura di legalità	M	Misura di trasparenza: Nomina gruppi di lavoro di tre componenti per l'istruttoria delle pratiche. Rigoroso rispetto dei termini di comunicazione agli esclusi al fine di garantire la piena partecipazione al procedimento amministrativo - Procedere a regolari controlli a campione con il metodo del sorteggio nella misura almeno pari al 10%	dirigente settore I	in essere	report annuale al RPCT in merito ai controlli effettuati

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
19	Concessione posteggi mercatali e autorizzazioni commercio su aree pubbliche	Omissione verifiche al fine di agevolare determinati soggetti; Omissione o mancato rispetto delle normative sia generale che di settore. Omissione dei controlli al fine di agevolare determinati soggetti.	e)scarsa responsabilizzazione	M	Misura di controllo Verifica annuale dei requisiti autodichiarati - Report trimestrali su esatto pagamento oneri TOSAP -TARI mercati, che il responsabile del SUAP dovrà acquisire trimestralmente da RISCO. creazione check list da condividere tra SUAP e Polizia Municipale per individuare per ciascun mercato gli elementi da controllare il giorno del sopralluogo e l'agente verificatore e l'esito del controllo Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III e comando PL	tempestivamente	report annuale al RPCT in merito ai controlli effettuati
20	Autorizzazione ex articoli 57, 68 e 69 del T.U.L.P.S.	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti disomogeneità nella valutazione; scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; ingiustificata dilatazione dei termini per costringere il destinatario del provvedimento a concedere utilità al funzionario	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	dirigente settore III	tempestivamente	Svolgimento corso di formazione
21	Autorizzazioni commercio sede fissa (medie e grandi strutture di vendita)	Omissioni di verifiche allo scopo di agevolare determinati soggetti; Scarso controllo dei requisiti autodichiarati; Non rispetto dell'ordine cronologico delle istanze; Mancato rispetto di normative generali e di settore; mancati o tardivi sopralluoghi tali da vanificarne l'esito; Omissioni nell'emanazione di provvedimenti sanzionatori	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione del personale addetto; Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III	tempestivamente	n. procedimenti per istruttore / totale procedimenti da verificare attraverso report semestrale da produrre al RPCT
22	Autorizzazioni unica Ambientale	Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari; Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti; Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III	in atto	verifica a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
23	Autorizzazione installazione di cartelli pubblicitari ed insegne	Allineare le valutazioni alle interpretazioni / aspettative dei destinatari; Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti; Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parereistrutturorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III	in atto	verifica a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto
24	Autorizzazione al funzionamento servizi sociali alla persona. Casa Famiglia. Casa di riposo.	Allineare le valutazioni alle interpretazioni / aspettative dei destinatari; Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti; Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parereistrutturorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III	in atto	verifica a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto
25	Autorizzazione alla realizzazione e/o esercizio attività sanitaria o socio sanitaria (ART. 3 e4 L.R. n. 32/2007)	Allineare le valutazioni alle interpretazioni / aspettative dei destinatari;Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti; Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi; omissione controlli al fine di agevolare un partalre O.E.	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parereistrutturorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III	in atto	verifica a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto
26	Autorizzazioni nidi privati	Incompletezza dell'istruttoria; Abuso nell'adozione di provvedimenti di concessione allo scopo di favorire determinati soggetti; Carenza di verifiche sul permanere dei requisiti	e)scarsa responsabilizzazione	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parereistrutturorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III	in atto	verifica a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto
27	Accreditamento nidi privati/ pubblici	Incompletezza dell'istruttoria; Abuso nell'adozione di provvedimenti di concessione allo scopo di favorire determinati soggetti; Carenza di verifiche sul permanere dei requisiti	e)scarsa responsabilizzazione	M	Rotazione: Separazione della responsabilità del parereistrutturorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III	in atto	verifica a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
28	Concessione a terzi di beni comunali per utilizzi temporanei	Attribuzione di parametri valutativi discrezionali e non uniformi; erronema interpretazione di norme fiscali e regolamentari al fine di avvantaggiare determinati soggetti; Abuso nell'adozione di provvedimenti di ammissione allo scopo di favorire determinati soggetti; Mancate verifiche su obblighi posti a carico dell'utilizzatore	e) scarsa responsabilizzazione	M	Misura di controllo: Formalizzazione dell'atto concessorio con chiara esplicitazione delle responsabilità e degli oneri posti a carico dell'utilizzatore. - predisposizione di check list con tutte le casistiche utilizzabile anche per verifiche Per ciascuna concessione in essere creare una check list dei oneri di a carico dell'utilizzatore da verificare Inviare semestralmente il report dei controlli effettuati al RPC con indicato il nominativo del responsabile la data e l'esito dei controlli effettuati.	Dirigenti settori I e III	tempestivamente	Avvenuto adempimento
29	Erogazione sussidi economici straordinari	Attribuzione di parametri valutativi discrezionali e non uniformi; Abuso nell'attività di concessione contributi per agevolare determinati soggetti Discrezionalità nell'ammissione a contributo	e) scarsa responsabilizzazione	M	Misura di trasparenza: Osservanza dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze salvo motivata relazione sull'eccezionalità dell'evento e/o dell'urgenza. Rispetto delle norme regolamentari sulla cumulabilità dei benefici in favore del medesimo soggetto e dei limiti previsti. Prevedere una chiara e dettagliata motivazione. Implementazione dell'utilizzo di software creati appositamente come banca dati per monitorare e controllare l'attivazione/ sospensione/interruzione dei benefici concessi -. Rispetto	dirigente settore I	tempestivamente	verifica a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto
30	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici	Abuso nell'attività di concessione contributi per agevolare determinati soggetti	e) scarsa responsabilizzazione	M	Misura di promozione di standard di comportamento ed etica : Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, fatta salva la valutazione sociale da parte del Servizio Sociale Professionale sulla urgenza per assenza di rete parentale e bisogno assistenziale. La previsione di audit periodici interni semestrali per la verifica della corretta attuazione dei processi.. Informazione semestrale al responsabile anticorruzione delle concessioni di contributi straordinari erogati e dei controlli effettuati e loro risultanze	dirigente settore I	tempestivamente	verifica a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
31	Formazione di strumenti urbanistici di carattere generale / varianti specifiche	Non trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese e conseguentemente mancata evidenza degli interessi pubblici che effettivamente si intendono privilegiare. Per le varianti: scelta o al maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; possibile disparità di trattamento tra diversi operatori; sottostima del maggior valore generato dalla variante	g) inadeguata cultura di legalità	A	<p>Misura di trasparenza: L'amministrazione deve rendere note le ragioni che determinano la scelta di affidare la progettazione a tecnici esterni, le procedure di scelta dei professionisti ed i costi. Richiedere ai progettisti esterni incaricati della redazione del piano dichiarazione sostitutiva di assenza di casi di conflitto di interessi.</p> <p>- creazione di staff con competenze interdisciplinari (con la presenza di Competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche) e che siano comunque previste modalità operative che vedano il diretto coinvolgimento delle strutture comunali, tecniche e giuridiche; Prevedere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire ulteriori informazioni sulle effettive esigenze e sulle eventuali criticità di aree specifiche anche per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche.</p> <p>Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale.</p>	dirigente settore III	al ricorrere della fattispecie	report al RPCT sulla applicazione della misura

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
32	Formazione di strumenti urbanistici di carattere generale / varianti specifiche esame osservazioni	asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno. Modifica al piano adottato con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso.	g) inadeguata cultura di legalità	A	<p>Misure di trasparenza divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini; attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento; -previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione. Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato</p> <ul style="list-style-type: none"> - predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni; - motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale; - monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni 	dirigente settore III	al ricorrere della fattispecie	verifica del RPCP

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
33	Piani attuativi d'iniziativa private	mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali; Vedi le rispettive fasi della formazione strumenti urbanistici	g)inadeguata cultura di legalità	A	Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: Richiedere ai promotori la presentazione di un programma economico- finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare che possa consentire la verifica della fattibilità dell'intervento e l'adeguatezza degli oneri economici. Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013; Acquisire alcune informazioni dirette ad accertare il livello di affidabilità dei privati promotori (quali ad esempio il certificato della Camera di commercio, i bilanci depositati, le referenze bancarie, casellario giudiziale).	dirigente settore III	tempestivamente	misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati
34	Convenzione per Esecuzione delle opere di urbanizzazione_stipula accordo	Inadeguatezza e incompletezza dei contenuti potenzialmente idonei a procurare danno all'amministrazione per minori o non definiti impegni del privato alla realizzazione di opere di urbanizzazione connesse all'intervento; Danno potenziale per l'ente, per più elevati oneri di manutenzione o per la riparazione di vizi e difetti delle opere, che per la collettività e per gli stessi acquirenti degli immobili privati realizzati che saranno privi di servizi essenziali ai fini dell'agibilità degli stessi.	e)scarsa responsabilizzazione	A	Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: Verifica dei contenuti degli schema di convenzioni in essere e, per i nuovi schemi da adottare comparandoli eventualmente al modello elaborato dall'Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e compatibilità ambientali (ITACA) Nov.2013 - previsione che la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato; - previsione in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, di apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate	dirigente settore III	tempestivamente	misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
35	Convenzione per Esecuzione delle opere di urbanizzazione _ Controlli e verifiche	non applicazione delle sanzioni per il ritardo; errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati); individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti. minori entrate per le finanze comunali;	e) scarsa responsabilizzazione	A	Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: Assegnazione della responsabilità del procedimento a personale dell'ufficio, che non sia in rapporto di contiguità con il privato verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione. Tale compito di vigilanza deve comprendere anche l'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate, qualora l'esecuzione delle opere sia affidata direttamente al privato titolare del permesso di costruire, in conformità alla vigente disciplina in materia (cfr. d.lgs. 50/2016, artt.1, co. 2, lettera e) e 36, co. 3 e 4, ove è fatta salva la disposizione di cui all'art. 16, co. 2-bis, del Testo Unico sull'edilizia); -previsione dell'obbligo di comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge; verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione;	dirigente settore III	tempestivamente	misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati
36	Convenzione per Esecuzione delle opere di urbanizzazione - calcolo oneri	non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati; riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli;	e) scarsa responsabilizzazione	M	Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: Assegnazione del procedimento preferibilmente a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione; -utilizzo di software dedicato -attestazione del responsabile del procedimento, da allegare alla convenzione dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione; -pubblicazione delle tabelle;	dirigente settore III	tempestivamente	misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
37	convenzioni urbanistiche _Cessione di aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi; _ acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti.	g)inadeguata cultura di legalità	A	Rotazione: assegnazione del procedimento preferibilmente a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione; Misura di trasparenza -utilizzo di software dedicato; Attestazione del responsabile del procedimento, da allegare alla convenzione dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione; -pubblicazione delle tabelle; Formale attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente da allegare alla convenzione circa l'aggiornamento delle tabelle parametriche e che la determinazione degli oneri è stata effettuata sui valori in vigore.	dirigente settore III	tempestivamente	misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati
38	Monetizzazione delle aree a standard	elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica, con sacrificio dell'interesse generale a disporre di servizi – quali aree a verde o parcheggi - in aree di pregio	g)inadeguata cultura di legalità	A	Misura di regolamentazione adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente; Misura di controllo: previsione per le monetizzazioni di importo significativo di forme di verifica attraverso un organismo collegiale, composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria, compresi tecnici provenienti da altre amministrazioni, quale ad esempio l'Agenzia delle entrate; Pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione e, in caso di rateizzazione, prevedere in convenzione idonee garanzie. Cartografia aggiornata con aree cedute al comune – inserimento su SIT	dirigente settore III	tempestivamente	misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
39	Permesso costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Rilascio di permessi a costruire in contrasto con norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di Trasparenza Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione; Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III	tempestivamente	misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati
40	Gestione atti abilitativi (permessi a costruire, varianti condoni autorizzazioni paesaggistiche, agibilità ect)	assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie; integrazioni documentali e di chiarimenti istruttori può essere l'occasione di pressioni, al fine di ottenere vantaggi indebiti; Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti Disomogeneità delle valutazioni e non rispetto delle scadenze temporali ai fini di favorire determinati soggetti	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di Trasparenza: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III	tempestivamente	misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati
41	emissione ordinanza di demolizione	ingiustificata dilatazione dei termini per costringere il destinatario a concedere utilità al funzionario; omissione per interesse della parte	g)inadeguata cultura di legalità	A	Misura di controllo Controlli sistematici per ciascuna segnalazione. Procedura formalizzata a livello di ente per la gestione delle segnalazioni. _Pianificazione dei controlli e monitoraggio trimestrale	dirigente settore III	tempestivamente	misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati
42	Controllo attività edilizia avviata con SCIA – DIA CIL ect.	Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di trasparenza Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione	dirigente settore III	tempestivamente	misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati
43	Determinazione importo sanzioni su abusi edilizi	Abuso nell'adozione dei provvedimenti allo scopo di favorire determinati soggetti	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di trasparenza Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III	in atto	si/no_ report semestrale _misura verificata dal RPCT

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
44	Verifica morosità entrate oneri	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di controllo. Rapporto semestrale al RPC dei ritardi di versamenti dei contributi di costruzione e delle sanzioni applicate.	dirigente settore III	in atto	attuazione della misura verifica dal RPTC a seguito di esame dei report trasmessi
45	verifica morosità entrate patrimoniali (affitti alloggi comunali)	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di controllo. Informazione semestrale al responsabile anticorruzione delle risultanze dei controlli effettuati e delle entrate riscosse	dirigente settore III	in atto	attuazione della misura verifica dal RPTC a seguito di esame dei report trasmessi
46	Pareri di congruità canoni locazioni passive e stima valore immobiliare	valutare i dati oggetto di istruttoria al fine di favorire determinati soggetti interessati nel procedimento	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III	in atto	attuazione della misura verifica dal RPTC in occasione del controllo a campione sulla regolarità degli atti
47	affitti / concessione beni del patrimonio disponibile affidamento diretto (aree, terreni)	valutare i dati oggetto di istruttoria al fine di favorire determinati soggetti interessati nel procedimento	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III	in atto	attuazione della misura verifica dal RPTC in occasione del controllo a campione sulla regolarità degli atti
48	alienazione beni di proprietà	sottostima del bene - selezione pilotata per avvantaggiare un determinato soggetto	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Rotazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore III	in atto	attuazione della misura verifica dal RPTC in occasione del controllo a campione sulla regolarità degli atti
49	Controllo sulle società partecipate	Omettere di attivare poteri di vigilanza allo scopo di favorire determinati soggetti	f)competenze inadeguate	M	Misura di formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica: Puntuale osservanza delle norme regolamentari a riguardo	dirigente settore I	tempestivamente	aver effettuato almeno una giornata di formazione
50	Controllo sulle società partecipate	lo scarso controllo sui rapporti finanziari tra l'ente proprietario e le società e la mancanza di puntuali verifiche contabili, gestionali e organizzative possono agevolare situazioni di maladministration	a)assenza precedenti misure	M	Misura di regolazione: Formalizzazione di schede per l'esercizio del controllo come da piano performance	dirigente settore I	tempestivamente	predisposizione schede eloro utilizzo

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
51	Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza	Omettere di attivare poteri di vigilanza allo scopo di favorire determinati soggetti	f)competenze inadeguate	M	Puntuale osservanza delle norme regolamentari a riguardo; Inserire negli atti programmatori e sottoporre agli organi istituzionalmente competenti, gli obiettivi per la partecipata Misura di formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica:	dirigente settore I	tempestivamente	-Inserire negli atti programmatori e sottoporre agli organi istituzionalmente competenti, gli obiettivi per la partecipata -aver effettuato almeno una giornata di formazione
53	Sgravio cartelle esattoriali / provvedimenti in autotutela	Alterazione del procedimento tributario per attribuire vantaggi illeciti Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di regolazione: Formalizzazione dei criteri per la creazione del campione di situazioni da controllare. Si adottino criteri formali di campionamento per tipologia e nell'ambito delle singole tipologie. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	dirigente settore I	tempestivamente	si/no invio al RPCT dei criteri adottati in sede di monitoraggio semestrale
54	Gestione controlli in materia commerciale	mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali; Vedi le rispettive fasi della formazione strumenti urbanistici	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di regolazione: Formalizzazione di procedura interna con la quale si individuino tempi certi per i sopralluoghi per i controlli su segnalazione di terzi (privati e/uffici interni dell'ente) nonché i criteri, per interventi d'ufficio - Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti- Registro su: n. agente accertatore/ accertamenti eseguiti/ ditte controllate/ violazioni accertate / esiti	comandante	tempestivamente	si/no invio al RPCT dei report su criteri adottati in sede di monitoraggio semestrale
55	rinvenimento oggetti smarriti	Accordi con soggetti privati Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi Commettere il reato di peculato art. 314 c.p.	g)inadeguata cultura di legalità	M	Rotazione dei agenti sul processo.	comandante	tempestivamente	si/ No_ invio report al RPCT

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
56	Gestione degli abusi edilizi	Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti	g) inadeguata cultura di legalità	M	Misura di regolazione e di controllo Controlli sistematici per ciascuna segnalazione. Procedura formalizzata a livello di ente per la gestione delle segnalazioni. Pianificazione dei controlli e monitoraggio trimestrale I sopralluoghi con agente di polizia locale o di pubblica sicurezza, fatti salvi i casi di in cui per complessità è richiesta la presenza di tecnico. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale. Creazione di un archivio interno per i verbali dei sopralluoghi. Monitoraggio annuale delle cause di eventuali impugnazioni di verbali e dei tempi di effettuazione dei controlli. Report: data di arrivo esposto, data verifica - esito	comandant e PM e dirigente III settore	in atto	l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione
57	rilevazione infrazioni al codice della strada - gestione iter verbali	Abuso nell'adozione dei provvedimenti allo scopo di favorire determinati soggetti	e) scarsa responsabilizzazione	M	Misura di controllo report semestrale al RPCT su verbali annullati contenente in sintesi la motivazione ed il nominativo del destinatario della sanzione annullata, nonché indicazione percentuale su verbali annullati/ emessi	comandant e PM	in atto	l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione
58	trasmissioni notizie di reato alla PG	Omettere di rispettare obblighi di legge al fine di favorire un determinato soggetto o categorie di soggetti	g) inadeguata cultura di legalità	M	Rotazione del personale interno sul processo	comandant e	tempestivamente	l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione
59	indagini su delega della Procura	Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Uso distorto della discrezionalità; Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi	g) inadeguata cultura di legalità	M	Rotazione del personale interno sul processo	comandant e	tempestivamente	l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione
60	Pattugliamento stradale con autovelox/street controol/ auto montante etc.	Alterare i risultati finali del controllo; Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti	g) inadeguata cultura di legalità	M	informatizzazione del processo	comandant e	tempestivamente	l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
61	Sequestro di veicoli	Alterare i risultati finali del controllo; Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti	g)inadeguata cultura di legalità	M	Rotazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	comandante	tempestivamente	l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione
62	Rilievo incidente	Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione	g)inadeguata cultura di legalità	M	applicazione del dovere di astensione Rotazione	comandante	tempestivamente	l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione
63	controllo sull'abbandono e sull'esatto conferimento rifiutiurbani	Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione	e)scarsa responsabilizzazione	M	Rotazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento	comandante	tempestivamente	l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione
64	Indennizzi e risarcimenti	Abuso nell'utilizzo di rimedi transattivi alternativi a quelli giurisdizionali al fine di riconoscere al danneggiato o all'utente penalizzato somme superiori a quelle effettivamente spettanti	g)inadeguata cultura di legalità	M	acquisizione del parere dell'avvocatura ed esaustiva motivazione sull'interesse pubblico alla transazione	dirigente settore II	già in atto	attuazione della misura verificata attraverso il controllo a campione sulla regolarità degli atti
65	controversie e contenziosi esterni ed interni	Omissione di fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti; Uso improprio o distorto della discrezionalità	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	relazione del dirigente e parere dell'avvocatura sulla necessità /opportunità di resistere od avviare un giudizio	dirigente settore II	già in atto	si/no Attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione
66	transazioni giudiziali	Uso improprio o distorto della discrezionalità, Omissione di atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti.	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento acquisizione del parere dell'avvocatura ed esaustiva motivazione sull'interesse pubblico alla transazione	tutti di dirigenti	tempestivamente	si/no Attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione
67	istruzione proposte negoziazioni assistite e istanze di mediazione	Uso improprio o distorto della discrezionalità; Omissione di atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti.	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento esaustiva motivazione sulla sussistenza della pubblica convenienza alla mediazione	tutti di dirigenti	tempestivamente	si/no Attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.o.	Processo	Catalogo dei principali rischi	fattori abilitanti	Valutazione complessiva del livello di rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure		
			a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;			Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	Indicatore e/o Risultato atteso
68	Contenzioso: recupero somme	Omissione di atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti.	g)inadeguata cultura di legalità	M	Misura di controllo rapporto annuale al RPCTsu residui riscossi ed attività espletata	dirigente settore II	tempestivamente	si/no Attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione
69	procedimento sanzionatorio ex L.689/81	Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto.	d)responsabilità in capo ad unico soggetto	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento esame collegiale delle singole controversie	dirigente settore II	tempestivamente	si/no Attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione
70	finanziamenti PNRR	Errato utilizzo delle risorse	a)assenza preced_misure	M	Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento con controlli specifici come indicato nella parte descrittiva del piano previsa elaborazione di scheda di verifica da parte del RUP e nomina di un responsabile dei controlli di primo livello da parte del Dirigente	dirigenti interessati ai progetti finanziati	tempestivamente	si/no Attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione
71	finanziamenti PNRR	mancata e/o adeguata pubblicizzazione dei finanziamenti ottenuti a valere sul PNRR	a)assenza preced_misure	M	si procederà alla creazione di una sezione dedicata al PNRR nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente/altri contenuti/dati ulteriori e sul sito istituzionale, così da garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.	dirigente settore II	tempestivamente	L'Attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione

FOCUS PNRR

Processi "semplificati" in materia di affidamenti dei contratti pubblici PNRR	Natura dei rischi	Misure di prevenzione e contrasto generali o centralizzate	Misure di prevenzione e contrasto specifiche o decentrate	Ulteriori procedure operative in atto	Misure da attivare
	Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari	Adozione del Codice di Comportamento di Ente e misure di diffusione, implementazione e controllo	Adozione di procedure standardizzate. Predisposizione, approvazione ed utilizzo di protocolli di legalità o check list dei diversi adempimenti propedeutici alla approvazione ed alla validazione dei progetti		
	Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali	Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria	Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione		
	Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati	per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e delle procedure	Applicazione protocolli di legalità o check list		

Processi “semplificati” in materia di affidamenti dei contratti pubblici PNRR	Natura dei rischi	Misure di prevenzione e contrasto generali o centralizzate	Misure di prevenzione e contrasto specifiche o decentrate	Ulteriori procedure operative in atto	Misure da attivare
<p>Procedure negoziate e aperte per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.L. n. 77 del 2021 conv. in L. n. 108/2021</p> <p>Rischio teorico: alto Rischio reale: medio</p>	<p>Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali</p>	<p>Coordinamento e gestione delle misure in materia di trasparenza</p>	<p>Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a procedimenti amministrativi (in particolare commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi - verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi)</p>	<p>Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici</p>	<p>Verifica check list Regis prima dell'adozione dell'atto</p>
	<p>Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati</p>	<p>Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio</p>	<p>Predisposizione e applicazione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate Predisposizione, approvazione ed utilizzo di check list dei diversi adempimenti propedeutici redazione dei bandi di gara ed allo svolgimento delle procedure di affidamento</p>	<p>Supporto esterno garantito da esperti BDAP e piattaforma di monitoraggio Regis</p>	<p>Verifiche sui titolari effettivi ai sensi dei Manuali di rendicontazione di ciascuna misura PNRR.</p>
	<p>Previsione di requisiti “personalizzati” allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari nonché previsione di clausole contrattuali atte a favorire o disincentivare</p>	<p>Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali</p>	<p>Adozione di forme aggiuntive di pubblicazione (con particolare riferimento alle principali informazioni in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture)</p>	<p>Approfondimenti sull'applicazione delle norme giuridiche relative all'affidamento di opere complementari Utilizzo dell'applicativo informatico Appalti Contrattive-procurement per il sorteggio degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate a seguito di manifestazione di interesse</p>	<p>Attività di monitoraggio in sede di controllo atti</p>
	<p>Omissione dei controlli di merito o a campione</p>	<p>Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure</p>	<p>Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione</p>	<p>Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti</p>	

			adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità
Carente, intempestiva e incompleta programmazione delle procedure di approvvigionamento di beni, servizi e lavori	Programmazione approvvigionamento, lavori, beni e servizi	. Applicazione Linee Guida ANAC in materia di appalti e contratti - utilizzo applicativo gestionale - applicazione protocolli di legalità	

Processi "semplificati" in materia di affidamenti dei contratti pubblici PNRR	Natura dei rischi	Misure di prevenzione e contrasto generali o centralizzate	Misure di prevenzione e contrasto specifiche o decentrate	Ulteriori procedure operative in atto		Misure da attivare
Appalto integrato ai sensi dell'art. 48, comma 5, del D.L. n. 77 del 2021 conv. in L. n. 108/2021 Rischio teorico: alto	1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti 2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari 3. Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali	1. Coordinamento e gestione delle misure in materia di trasparenza	1. Dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità per la partecipazione a procedimenti amministrativi (in particolare commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi - verifica del rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi)	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	Audit con ufficio gare e contratti per la predisposizione dei contenuti dei bandi di gara Audit con U.O. Progetti Europei e Pari Opportunità per predisposizione di	Individuazione degli indicatori di anomalia per carenze progettuali attraverso il monitoraggio delle varianti in corso d'opera che comportano: 1. incremento contrattuale superiore al 20% dell'importo iniziale; 2. proroghe con incremento dei termini superiore al 25% di quelli inizialmente previsti; 3. variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale
	4. Uso distorto e manipolato della discrezionalità, anche con riferimento a scelta di tipologie procedurali al fine di condizionare o favorire determinati risultati	5. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio	10. Applicazione Linee Guida ANAC in materia di appalti e contratti - applicazione check list	Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità		

Rischio reale: alto					clausole di gara specifiche per le condizionalità del PNRR, modulistica condivisa ecc.	rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento, attraverso il sistema Regis al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.
	6. Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari nonché previsione di clausole contrattuali atte a favorire o disincentivare	8. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure	15. Misure di regolazione dei rapporti con soggetti esterni e con i rappresentanti di interessi			
	14. Mancata segnalazione accordi collusivi					
Stipulazione contratto e attivazione potere sostitutivo ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.L. n. 77 del 2021 conv. in L. n. 108/2021 Rischio teorico: medio Rischio reale: medio	1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti	1. Coordinamento e gestione delle misure in materia di trasparenza	10. Applicazione Linee Guida ANAC in materia di appalti e contratti - applicazione check list	Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti formalità di comunicazione previsti dal Codice	Audit con avvocatura civica per le problematiche più significative	verifiche da parte del servizio Internal Audit
	2. Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione al fine di favorire soggetti particolari	2. Applicazione del piano della rotazione del personale addetto alle aree soggette a maggior rischio di corruzione – Piano della Rotazione		Verifica della completezza e regolarità degli atti da allegare ai contratti		
	8. Omissione dei controlli di merito o a campione	5. Adozione di attività formative per il personale con attenzione prioritaria per coloro che operano nelle aree maggiormente a rischio	11. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo			
	10. Quantificazione dolosa di oneri economici o prestazionali a carico dei privati					
	12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti					

Processi "semplificati" in materia di esecuzione dei contratti pubblici PNRR	Natura dei rischi	Misure di prevenzione e contrasto generali o centralizzate	Misure di prevenzione e contrasto specifiche o decentrate	Ulteriori procedure operative in atto	Misure da attivare
Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 77 del 2021 conv. in L. n. 108/2021 Rischio teorico: medio Rischio reale: basso	1. Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti	1. Coordinamento e gestione delle misure in materia di trasparenza	2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate 8. Monitoraggio e controllo dei tempi dei procedimenti su istanza di parte e del rispetto del criterio cronologico	Predisposizione di appositi modelli per la procedura di autorizzazione al subappalto (istanza di subappalto e dichiarazioni/autocertificazioni)	verifiche da parte del servizio Internal Audit
	8. Omissione dei controlli di merito a campione	6. Sviluppare un sistema informatico che non consenta modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dirigenziali	10. Applicazione Linea Guida ANAC in materia di appalti e contratti - Utilizzo applicativo gestionale - Applicazione protocolli di legalità		
	12. Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti	8. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure	11. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo 15. Misure di regolazione dei rapporti con soggetti esterni e con i rappresentanti di interessi		
Rischio teorico: medio Rischio reale: basso Attivazione premio di accelerazione ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.L. n. 77 del 2021 conv. in L. n. 108/2021	8. Omissione dei controlli di merito a campione	3. Applicazione del Codice di Comportamento dell'Ente e misure di diffusione, implementazione e controllo	2. Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate	Audit con ufficio gare e contratti per la predisposizione dei contenuti dei bandi di gara	verifiche da parte del servizio Internal Audit
	11. Quantificazione dolosamente errata delle somme dovute dall'Amministrazione	8. Controllo di regolarità e monitoraggio sul rispetto dei regolamenti e procedure	11. Predisposizione di programmi e protocolli delle attività di controllo in relazione a esecuzione contratti		Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento, attraverso l'applicativo il sistema Regis al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.